

POLITICA DI **SOSTENIBILITÀ**



**BONDIOLI
& PAVESI**



POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

INDICE

	1
POLITICA DI SOSTENIBILITÀ	2
1. PREMESSA	3
1.1 Contesto di riferimento	3
1.2 Ambito del documento	3
2. ASPETTI GENERALI	4
2.1 Perimetro di applicazione	4
2.2 Responsabilità del documento	4
2.3 Comunicazione e diffusione	4
3. DEFINIZIONI	4
4. GLI ATTORI COINVOLTI	6
4.1 Consiglio di Amministrazione	6
4.2 Collegio sindacale	7
4.3 Comitato di Sostenibilità	7
4.4 Comitato Etico	7
4.5 Presidente del CDA	7
4.6 Direzione Amministrazione, Finanza e Controlling	8
4.7 Risorse Umane	8
4.8 Società controllate	8
5. GLI IMPEGNI DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO	9
5.1 Impegno ambientale	10
5.2 Impegno sociale	10
5.3 Buona condotta dell'impresa	11
6. ESERCIZIO DEL RUOLO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO	12
7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	12
7.1 Normativa Esterna	12
7.2 Normativa Interna	13

1. PREMESSA

Bondioli & Pavesi, da sempre orientata all'innovazione e alla qualità, riconosce l'importanza fondamentale di integrare la sostenibilità nelle proprie strategie e processi aziendali. La stesura della presente Politica di Sostenibilità nasce dalla consapevolezza del ruolo chiave che l'azienda può svolgere nel promuovere uno sviluppo economico, ambientale e sociale responsabile.

Le sfide globali attuali, tra cui il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse naturali e l'urgenza di adottare pratiche più etiche lungo tutta la catena del valore, richiedono un impegno concreto e misurabile. Bondioli & Pavesi, in quanto attore di rilievo nel proprio settore industriale, si pone l'obiettivo di minimizzare i propri impatti negativi sull'ambiente e sulla società, e al contempo di generare valore condiviso per i propri stakeholder.

La stesura di questa politica risponde inoltre alla crescente domanda di trasparenza e responsabilità proveniente sia dai mercati che dalla regolamentazione internazionale, nonché dalla volontà interna di allineare il proprio operato ai principi ESG (Environmental, Social, Governance).

La Politica di sostenibilità definisce i principi di Sostenibilità adottati dal Gruppo Bondioli & Pavesi (anche B&P). In particolare, il documento ha la finalità di esplicitare i principi di Sostenibilità che caratterizzano il Gruppo, nonché la governance relativa ai suddetti principi e alle attività ad essi correlati.

1.1 Contesto di riferimento

La Politica di Sostenibilità (di seguito anche "Politica") traccia gli indirizzi e gli obiettivi con cui il Gruppo Bondioli & Pavesi (di seguito anche "Gruppo" e da intendersi come l'insieme delle unità produttive e commerciali) mira ad operare al fine di generare valore aggiunto per gli stakeholder con cui si relaziona, nella gestione delle questioni di sostenibilità rilevanti (come definiti nella Sezione 3 alla voce "Questioni di sostenibilità rilevanti") e degli impatti, rischi e opportunità ad esse correlati.

La presente Politica si inserisce nell'attuale contesto normativo nazionale e internazionale caratterizzato da una crescente attenzione alle tematiche di sostenibilità, che si concretizza da un lato nell'adozione di nuove Direttive da parte dell'UE e relativa di recepimento nazionale, in particolare Direttiva CSRD - 2022/2464 UE, attuata in Italia dal D.lgs 125/2024 e Regolamento Delegato 2023/2772 UE, che integra la Direttiva 2013/34 UE per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità, e dall'altro nella crescente attenzione dei legislatori circa i temi di sostenibilità (es. le aspettative BCE circa le questioni ambientali sociali e di governance "ESG").

1.2 Ambito del documento

La normativa in materia di sostenibilità per Bondioli & Pavesi è strutturata in modo armonico per rispondere alla trasversalità e rilevanza della tematica.

Il presente documento funge da collettore dei principi fondamentali che guidano l'azienda nelle sue strategie e pratiche sostenibili. Bondioli & Pavesi, per rispondere a specifiche esigenze strategiche o normative, potrebbe redigere (o aver redatto) ulteriori politiche in ambiti specialistici attraverso le strutture competenti, con applicazione a livello aziendale complessivo o specifica per singole sedi o unità operative.

I principi contenuti in questa Politica e nelle eventuali politiche specialistiche trovano concreta attuazione attraverso regolamenti di processo e procedure operative. Questi documenti dettagliano i compiti, le attività operative e di controllo necessari per garantire l'aderenza alle normative e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'azienda.

La Politica ha quindi l'obiettivo di:

- definire le linee guida strategiche a livello di Gruppo in materia di sostenibilità, che vengono successivamente declinate nelle politiche specialistiche sui diversi temi rilevanti in ambito;
- richiamare i principi alla base del coordinamento delle attività di gestione degli impatti, rischi e opportunità connesse alle questioni di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Bondioli & Pavesi, in coerenza con le previsioni del D.lgs. 125/2024;
- richiamare il modello di governance e operativo adottati in ambito sostenibilità;
- incrementare il livello di coinvolgimento degli stakeholder del Gruppo attraverso l'impegno di Bondioli & Pavesi in merito alle politiche di sostenibilità e al raggiungimento dei relativi risultati cosiddetti "rilevanti";
- diffondere la cultura della sostenibilità.

2. ASPETTI GENERALI

Si riportano di seguito gli aspetti generali inerenti all'adozione della presente Politica da parte del Gruppo in termini di perimetro di applicazione e di responsabilità (predisposizione, approvazione ed aggiornamento).

2.1 Perimetro di applicazione

La presente Politica trova diretta applicazione all'interno di tutte le unità del Gruppo, produttive e commerciali. La Politica viene trasmessa a tutte le Società del Gruppo, salvo eventuali disposizioni specifiche previste dagli Ordinamenti locali e dalle rispettive Autorità di Vigilanza.

2.2 Responsabilità del documento

Il presente documento è approvato dal Presidente del CDA di Finsuge S.p.A. La predisposizione e l'aggiornamento sono di responsabilità dell'Ufficio Risorse Umane di Finsuge SpA.

2.3 Comunicazione e diffusione

La Politica di Sostenibilità è portata a conoscenza degli stakeholder interni ed esterni mediante il sito internet aziendale, la App aziendale "B&P People" e la Intranet aziendale.

3. DEFINIZIONI

Ai fini della presente Politica si intendono per:

Criteri ESG

L'acronimo ESG rappresenta le iniziali dei termini Environmental (ambientale), Social

(sociale) e Governance (buon governo). Questo termine viene utilizzato per identificare un insieme di criteri per valutare la sostenibilità di un'azienda e dei suoi prodotti, contribuendo così alla valutazione complessiva delle sue performance:

- **Environmental:** include tutte le azioni e iniziative volte a minimizzare l'impatto ambientale delle aziende, preservando l'ambiente e il territorio.
- **Social:** si riferisce ai fattori di sostenibilità sociale, come le relazioni di lavoro, l'inclusione, il benessere della collettività e il rispetto dei diritti umani, da promuovere in tutti i settori produttivi.
- **Governance:** riguarda gli aspetti di governo societario, come l'adozione di politiche per la diversità negli organi amministrativi, la presenza di consiglieri indipendenti e le modalità di remunerazione dei dirigenti. Tali elementi sono fondamentali per garantire che le considerazioni di tipo sociale e ambientale siano integrate nelle decisioni aziendali e organizzative.

Topic ESRS

Negli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), i topic si riferiscono ai temi specifici relativi alla sostenibilità (o questioni di sostenibilità) che le aziende devono considerare e rendicontare nel loro rapporto di sostenibilità. I topic sono elencati nell'Appendice A presente nello standard ESRS 1.

Questioni di sostenibilità rilevanti

Il concetto di "questione di sostenibilità" si riferisce ai fattori ambientali, sociali, relativi ai diritti umani e di governance, compresi i fattori di sostenibilità come definiti all'articolo 2, punto 24), del regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio. L'identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti per il Gruppo avviene tramite il processo di analisi di doppia rilevanza e di coinvolgimento delle parti interessate ("stakeholder engagement"). Una questione di sostenibilità è rilevante se risponde alla definizione di rilevanza dell'impatto, a quella di rilevanza finanziaria o a entrambe.

Analisi di doppia rilevanza

La valutazione della rilevanza è il punto di partenza per la rendicontazione di sostenibilità secondo lo standard di rendicontazione "European Sustainability Reporting Standard"¹ (in breve "ESRS"). Tale valutazione è svolta attraverso l'analisi di doppia rilevanza, ossia della:

- **rilevanza dell'impatto**, secondo cui una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando riguarda gli impatti rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo. Ciò comprende gli impatti connessi alle attività proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali;
- **rilevanza finanziaria**, secondo cui una questione di sostenibilità può essere rilevante da un punto di vista finanziario se genera rischi od opportunità che incidono o di cui si può ragionevolmente prevedere che incidano sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo, nel breve, medio o lungo periodo.

¹ Adottati con Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023 che integra la direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità.

L'analisi di doppia rilevanza rappresenta, dunque, il processo che porta all'identificazione degli impatti, rischi e opportunità connessi alle questioni di sostenibilità rilevanti, per il Gruppo.

Dichiarazione sulla sostenibilità

La Dichiarazione sulla sostenibilità, ai sensi del D.lgs. 125/2024 attuativo della Direttiva 2022/2464/UE, delle società appartenenti al Gruppo Bondioli & Pavesi e dalle sue Società Controllate è un documento che costituisce una sezione apposita della Relazione sulla gestione del Gruppo, in cui sono presentate le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto del Gruppo sulle questioni di sostenibilità, nonché le informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento del Gruppo, sui suoi risultati e sulla sua situazione, come previsto ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 125/2024

Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali fa riferimento a tutte le Società del Gruppo e risulta consolidato integralmente al 31 dicembre dell'anno dell'esercizio oggetto della rendicontazione.

Obiettivi 2030 delle Nazioni Unite

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs) – definiti nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. Bondioli & Pavesi, in questo contesto, ha ancorato le sue attività di sostenibilità agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Per questo motivo, ha identificato 5 Obiettivi connessi ai valori di riferimento del Gruppo e che rappresentano un driver verso lo sviluppo sostenibile.

- Obiettivo 5: Parità di genere;
- Obiettivo 7: Energia pulita ed accessibile;
- Obiettivo 9: Imprese, innovazione e infrastrutture;
- Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili;
- Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.



4. GLI ATTORI COINVOLTI

Nel prosieguo del presente paragrafo sono richiamati i principali attori a vario titolo coinvolti nell'ambito della presente Politica, descrivendone i rispettivi ruoli e responsabilità.

4.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della approvazione della strategia di sostenibilità del Gruppo, del report di sostenibilità.

4.2 Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.lgs 125/2024 e previste in materia di redazione della Dichiarazione sulla sostenibilità.

In qualità di Organo di controllo, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni a esso attribuite dall'ordinamento, vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel sopracitato Decreto e ne riferisce nella Relazione annuale all'assemblea.

4.3 Comitato di Sostenibilità

Il Comitato di Sostenibilità guida Bondioli & Pavesi nell'integrazione dei principi di sostenibilità nelle sue operazioni. Il Comitato definisce e implementa il Piano di Sostenibilità, stabilendo obiettivi misurabili nel breve, medio e lungo periodo e coordina la redazione del Bilancio di Sostenibilità. Il Comitato, inoltre, gestisce ed elabora le proposte di idee innovative e miglioramenti relativi alla gestione ambientale (compresi ma non limitati a energia, risorse idriche, gestione dei rifiuti e degli imballaggi), che possono inoltre essere suggeriti dai dipendenti attraverso la sezione "Richieste Attività" accessibile sulla piattaforma Intranet aziendale.

Si specifica che la presenza del Comitato di Sostenibilità concerne le unità produttive italiane del Gruppo.

4.4 Comitato Etico

Il Comitato Etico ha il compito di promuovere una cultura aziendale basata su principi etici solidi e garantire che l'azienda agisca in modo responsabile e conforme agli standard più elevati.

È altresì compito del Comitato Etico diffondere i contenuti del Codice Etico, valutarne periodicamente l'adeguatezza apportando le modifiche/integrazioni ritenute idonee a garantire maggiormente l'approccio etico che le imprese perseguono coerentemente alle proprie politiche. Il Comitato Etico è l'organo di controllo preposto a vigilare sull'applicazione dei principi contenuti nel Codice Etico e a informare la Direzione Aziendale per la definizione e attuazione dei provvedimenti disciplinari.

Il Comitato Etico, nell'ambito della sua Funzione Auditing Interno, ha il compito di effettuare periodicamente, sulla base di una programmazione definita, audit sulle varie aree aziendali in merito al rispetto dei requisiti del Codice Etico. Gli esiti degli audit sono documentati con opportuni Report.

La Funzione Auditing Interno delle Imprese riporta le violazioni del Codice emerse in conseguenza dell'attività di ethical auditing, e i suggerimenti ritenuti necessari, al Consigliere Delegato.

Si specifica che la presenza del Comitato Etico concerne le unità produttive del Gruppo.

4.5 Presidente del CDA

Il Presidente del CDA in qualità di Organo con funzione di gestione cura l'attuazione degli indirizzi strategici in ambito di sostenibilità e delle politiche legate alle tematiche ESG.

È inoltre facoltà del Presidente del CDA delegare un membro del consiglio che abbia tale delega specifica.

4.6 Direzione Amministrazione, Finanza e Controlling

La Direzione Amministrazione, Finanza e Controlling supporta il Presidente del CDA nei processi decisionali fornendo indicazioni su come impiegare il capitale e le risorse per il raggiungimento dei risultati di business, compresi gli obiettivi connessi alle tematiche di sostenibilità. Supervisiona le unità organizzative responsabili dell'elaborazione dell'informativa finanziaria, di bilancio, economica e previsionale, inclusa la Dichiarazione sulla sostenibilità e la Materialità Finanziaria.

4.7 Risorse Umane

Risorse Umane diffonde la cultura ed i valori aziendali, garantendo l'applicazione dei principi di correttezza, equità (anche relativamente alla Diversità e Inclusione) e rispetto verso le persone come previsto da Codice Etico.

L'ufficio Risorse Umane, a diretto riporto della Direzione Generale, è responsabile del supporto allo sviluppo della strategia di sostenibilità del Gruppo Bondioli & Pavesi, tramite la ricerca delle migliori pratiche a livello di mercato e la proposizione delle stesse al Comitato di Sostenibilità e/o Comitato Etico, per le successive deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

L'Ufficio Risorse Umane:

- supporta il Presidente del CDA nella definizione delle strategie di sostenibilità da proporre al Consiglio di Amministrazione aggiornando la Politica di Sostenibilità del Gruppo;
- coordina le attività di gestione di impatti, rischi e opportunità connessi alle questioni di sostenibilità in coerenza con le previsioni del D.lgs. 125/2024;
- sviluppa/gestisce le attività di coinvolgimento degli stakeholder e l'identificazione delle questioni rilevanti in termini di sostenibilità economica, ambientale, sociale e di governance;
- gestisce il processo di predisposizione della Dichiarazione sulla sostenibilità, ivi inclusa l'analisi di doppia rilevanza, assumendo il ruolo di referente per il Gruppo Bondioli & Pavesi, per le Società controllate italiane ed estere, nella definizione e raccolta delle informazioni di sostenibilità e funge da supporto alle altre Direzioni;
- supporta, ove richiesto, le attività di comunicazione e info/formazione interna in materia di Sostenibilità.

La Direzione Risorse Umane, nel rispetto della normativa e degli accordi applicabili in materia, prevede modalità di informazione dei rappresentanti dei lavoratori al livello appropriato e discute con loro le informazioni pertinenti e i mezzi per ottenere e verificare le informazioni sulla sostenibilità

4.8 Società controllate

Tutte le Società facenti parte del Gruppo Bondioli & Pavesi (unità produttive e commerciali) ricevono la presente Policy e sono chiamate ad allinearsi ai principi della stessa e al Codice Etico in essere.

5. GLI IMPEGNI DI SOSTENIBILITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo Bondioli & Pavesi, in linea con le principali normative comunitarie e nazionali, e di concerto con la propria mission e vision, identifica nella sostenibilità alcuni principi guida del proprio business.

In particolare, il Gruppo identifica nell'Accordo di Parigi e nei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals – SDGs) i driver principali per la definizione della propria strategia di sostenibilità e dei conseguenti ambiti di intervento.

A questi driver si aggiungono inoltre la promozione e il rispetto dei diritti umani in ogni loro forma, così come enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

La strategia di Sostenibilità del Gruppo trova il suo fondamento pratico nell'analisi di doppia rilevanza, processo di identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti per il Gruppo, attuato ciclicamente in ottemperanza con la normativa europea e italiana circa la comunicazione di informazioni di sostenibilità da parte di alcune entità, tra cui quelle finanziarie (D.lgs. 125/2024), e in conformità con gli standard di rendicontazione ESRS.

L'attuazione della strategia così declinata avviene tramite l'adozione di strumenti idonei all'implementazione concreta delle iniziative individuate in ambito ESG tra i quali si ricorda, a titolo esemplificativo, il Codice Etico e il Codice di Condotta Fornitori che delineano i comportamenti a cui i collaboratori e gli Organi Amministrativi devono attenersi, e le politiche specialistiche che disciplinano le materie rilevanti in ambito sostenibilità.

Di seguito si riportano gli ambiti emersi come rilevanti nell'ambito del processo di analisi di materialità del FY 2024 di Bondioli & Pavesi relativa alle questioni di sostenibilità connesse ai criteri ESG.

Criteri ESG	Topic ESRS rilevanti
Environment	E1 - Cambiamenti climatici
	E3 – Acqua e risorse marine
	E5 – Uso delle risorse ed economia circolare
Social	S1 - Forza lavoro propria
	S2 - Lavoratori nella catena del valore
	S4 - Consumatori ed utilizzatori finali
Governance	G1 Condotta delle imprese

Il Gruppo si impegna a porre in essere, in tutti gli stabilimenti produttivi, misure atte a limitare l'impatto negativo dell'attività non solo operando in via preventiva quando sia dimostrato il rischio di eventi dannosi o pericolosi, ma anche a titolo precauzionale quando non vi sia certezza del rischio e della sua entità. Si impegna inoltre a conoscere e valutare gli aspetti ambientali indiretti a monte dell'organizzazione al fine di sensibilizzare e coinvolgere i propri fornitori alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dai loro processi e a pianificare le proprie attività in base agli impatti, rischi ed opportunità analizzati.

5.1 Impegno ambientale

Con riferimento ai propri impatti ambientali diretti, Bondioli & Pavesi promuove e declina:

- l'attenzione al **Cambiamento Climatico**, indirizzando la propria strategia verso la **mitigazione e l'adattamento** allo stesso, anche grazie alla progettazione di processi produttivi indirizzati all'efficienza energetica e sfruttamento di energie rinnovabili (come l'utilizzo di pannelli fotovoltaici). Le aziende del Gruppo mirano pertanto a realizzare processi produttivi a basso impatto ambientale a partire dalla selezione delle materie prime di produzione e a miglioramento continuo dei processi tesi a questo obiettivo;
- la tutela delle matrici ambientali mediante azioni preventive orientate a **ridurre l'inquinamento causato dalle attività dell'organizzazione**. Il Gruppo opera nel pieno rispetto delle norme dell'Ordinamento della Comunità Europea che disciplinano l'uso delle sostanze chimiche; si citano, a titolo di esempio il Regolamento CE 1907/2006 (REACH), per la gestione di sostanze preoccupanti e/o estremamente preoccupanti, e la Direttiva CE 2002/95 (RoHS); il Gruppo si impegna a svolgere valutazioni preventive in merito all'introduzione o alla modifica dei prodotti per mitigarne gli impatti sull'ambiente e sulla salute e sicurezza dei lavoratori sostituendo o riducendo, laddove possibile, l'impiego di sostanze chimiche pericolose;
- **l'approvvigionamento di prodotti e servizi** che abbiano un impatto positivo sulle prestazioni ambientali ed energetiche dell'organizzazione. Il Gruppo si impegna nel monitoraggio delle risorse utilizzate (es. risorse idriche, imballaggi, ecc.) con la finalità, ove possibile, di attuare politiche di riutilizzo/recupero e di valutare soluzioni di imballaggio ecosostenibili per il confezionamento dei prodotti finiti;
- la divulgazione delle informazioni necessarie al **corretto utilizzo e smaltimento a fine vita dei propri prodotti**.

5.2 Impegno sociale

Con riferimento ai propri impatti sociali diretti, Bondioli & Pavesi promuove e declina:

- L'attenzione verso i **Diritti Umani**, compresi i diritti del lavoro, rifiutando l'uso di qualsiasi tipo di lavoro forzato, coatto o minorile e ogni forma di schiavitù e traffico umano - così come definito dalla Convenzione dell'ILO sia per la propria forza lavoro che lungo la catena del valore. Bondioli & Pavesi si impegna costantemente per operare in maniera socialmente responsabile, adottando una politica atta a scoraggiare l'acquisto di prodotti contenenti minerali originari di zone di conflitto o ad "alto rischio", e questo impegno viene richiesto anche ai propri fornitori. Il gruppo, inoltre, rifiuta violazioni di altri diritti quali la riservatezza, alloggi non adeguati e di accesso all'acqua e sistemi igienico-sanitari;
- Il **valore della persona**, garantendo la copertura della contrattazione collettiva verso i propri lavoratori - non è tollerata alcuna forma di lavoro al di fuori della legge -, adottando l'ascolto e il dialogo come leve di miglioramento continuo nelle relazioni con tutti gli interlocutori aziendali, mantenendo alta l'attenzione verso l'adeguatezza dei salari e la protezione sociale
Le persone rappresentano fundamentalmente un valore assoluto ed

imprescindibile: è grazie al loro contributo individuale che il Gruppo ha raggiunto e può mantenere il proprio posizionamento e la propria credibilità sul mercato;

- La **Diversità e Inclusione**, impegnandosi a mantenere un ambiente di lavoro sereno, inclusivo e rispettoso delle diversità, ad eliminare ogni discriminazione dalle proprie condotte, comprese le molestie, e a rispettare le differenze di genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale, lingua o diversa abilità, a favore delle pari opportunità come previsto dal Codice Etico del Gruppo. A tal proposito le selezioni del personale devono effettuarsi in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. L'accesso a ruoli e incarichi è anch'esso stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro in conformità al contratto aziendale e alle leggi vigenti in materia;
- La **tutela dei lavoratori dalle lesioni e dalle malattie professionali**, mediante azioni di prevenzione, ambienti di lavoro salubri e riduzione di pericoli e rischi, quali quelli connessi all'utilizzo di sostanze pericolose per la salute umana. Bondioli & Pavesi considera le attività inerenti la salute e sicurezza sul lavoro ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale, impegnandosi in modo specifico con investimenti finalizzati al miglioramento continuo di strutture e attrezzature di lavoro, nell'ottica dell'ottimizzazione del proprio sistema di gestione sicurezza come fondamentale strumento di prevenzione;
- La **tutela della privacy**, adottando standard che specificano le informazioni che l'impresa richiede al collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione;
- I **rapporti con i clienti**, relativamente al comportamento etico del collaboratore verso i clienti, quali, ad esempio, la divulgazione di informazioni chiare e veritiere; l'impegno a garantire adeguati standard di qualità di prodotti e servizi offerti, monitorati da iniziative di Customer Satisfaction.

5.3 Buona condotta dell'impresa

Con riferimento agli impatti connessi alla propria condotta di business, Bondioli & Pavesi promuove e declina i propri valori, i propri principi e norme di comportamento attraverso il Codice Etico, in particolare rispetto a:

- **Lealtà e trasparenza**, con l'impegno che tutti coloro che operano nel Gruppo mantengano una condotta personale integra, equilibrata e rispettosa dell'individualità altrui e ispirino i propri comportamenti a principi di onestà, correttezza, trasparenza e buona fede rispetto a tutti gli Stakeholder ed agli altri soggetti con i quali entrano in contatto, per qualsivoglia motivo, nello svolgimento delle proprie attività;
- **Rapporti con i fornitori**, trattati rispetto ai processi di acquisto e approvvigionamento connessi al vantaggio competitivo per l'azienda, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore e fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali orientati fundamentalmente a: lealtà, trasparenza, riservatezza e collaborazione. Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di monitoraggio aziendale; la stipula di un contratto con

un fornitore si deve basare su rapporti chiari, evitando, ove possibile, forme di dipendenza. Il Gruppo persegue una Politica di Acquisto saldamente ancorata ai principi ESG, promuovendoli all'interno della propria catena di fornitura.

Inoltre, il Gruppo adotta un approccio fermo e di assoluta **proibizione nei confronti di qualsiasi forma di corruzione**, sia essa attiva o passiva, e si impegna a condurre le proprie attività commerciali e gli affari in modo tale da non essere coinvolto in alcuna fattispecie corruttiva e da non facilitare o rischiare il coinvolgimento in situazioni illecite nei rapporti con soggetti pubblici e privati, prendendo spunto dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC).

6. ESERCIZIO DEL RUOLO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO

Finsuge SpA in qualità di holding del Gruppo Bondioli & Pavesi, definisce le presenti linee guida strategiche di Gruppo in materia di sostenibilità, le quali saranno seguite dalle Società Controllate, incluse nel perimetro di consolidamento ESG.

A Risorse Umane compete l'attività di indirizzo e coordinamento, per gli aspetti relativi al recepimento delle presenti linee di indirizzo da parte delle Società del Gruppo.

Risorse Umane è, inoltre, coinvolta ex-ante dalle Società Controllate per il rilascio di pareri vincolanti per la valutazione di eventuali personalizzazioni/scostamenti dalle linee di indirizzo di Gruppo definite dalla Capogruppo. Alla Direzione Risorse Umane compete l'attività di indirizzo e coordinamento nell'ambito del monitoraggio degli interventi e progettualità di realizzazione degli indirizzi complessivi in ambito di sostenibilità derivanti dal Piano di Sostenibilità di Gruppo.

7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti normativi e regolamentari in tema di Sostenibilità utilizzati per la stesura del presente documento, sono i seguenti:

7.1 Normativa Esterna

Normativa, iniziative e accordi internazionali e comunitari:

- Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici;
- Agenda 2030 delle Nazioni Unite (UN) per lo Sviluppo Sostenibile, che comprende 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs);
- United Nations Global Compact (UNGC);
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Linee Guida OCSE;
- Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
- Convenzione Penale sulla Corruzione di Strasburgo;
- Direttiva 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2013/34/UE, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD);
- Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023 che integra la direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità;
- Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno

2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento Tassonomia UE);
- Regolamento UE 2017/821 che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio;
- Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC).

Normativa nazionale:

- Decreto Legislativo 125/2024 “Attuazione della direttiva 2022/2464/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, recante modifica del regolamento 537/2014/UE, della direttiva 2004/109/CE, della direttiva 2006/43/CE e della direttiva 2013/34/ UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità”;
- Delibera CONSOB n. 20267 del 19 gennaio 2018 Adozione del Regolamento di attuazione del d.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario;
- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridiche”.

7.2 Normativa Interna

Si riporta di seguito la principale Normativa Interna in essere presso il Gruppo che rileva in ambito sostenibilità:

- Codice Etico;
- Codice di condotta fornitori;
- Politica per l'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro e per l'energia;
- Politica per la Qualità;
- Capitolato d'acquisto generale - requisiti specifici di fornitura;
- UNI EN ISO 14001:2015 “Sistemi di gestione ambientale”;
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 “Sistemi di gestione dell'energia”;
- UNI ISO 45001:2023 “Sistemi di gestione della sicurezza”.



**BONDIOLI
& PAVESI** 
bondioli-pavesi.com

The logo consists of a white square containing a stylized 'B' and 'P' intertwined, with a white circle in the center.